

VareseNews

Pronto soccorso da dieci giorni preso d'assalto

Pubblicato: Martedì 19 Febbraio 2008

✘ Da una decina di giorni, **il pronto soccorso di Varese è sotto pressione**. Ogni giorno si superano abbondantemente gli accessi medi registrati durante l'anno. Quotidianamente sono almeno **190 le persone** che chiedono di essere visitate e per molte di loro è richiesto il ricovero, una ricerca del posto letto spesso estenuante e vana, che crea l'intasamento al piano terra. Ad aggravare una situazione già di per sé complicata è intervenuto nei giorni scorsi anche un altro fattore inedito: **gli elevati accessi notturni** (la notte scorsa si è arrivata 70 persone giunte di notte).

Anche questa mattina si sono registrati almeno 100 arrivi e attorno a mezzogiorno il bilancio era di **25 persone in attesa di un posto in reparto e 32 ancora da visitare**. Tra le cause del superaffollamento anche i mali di stagione che colpiscono soprattutto gli anziani. Nel triage, molto affollato, la situazione era assolutamente calma.

«Stiamo affrontando un momento difficile – non nasconde il **direttore generale Walter Bergamaschi** – entro un paio di settimane puntiamo ad aprire nuovi posti letto in medicina che daranno un po' di respiro. Inoltre abbiamo **prorogato a fine marzo la sperimentazione dei posti di sollievo**. Il nostro obiettivo è di consolidare questo tipo di esperienza che permette di avere quei letti di cui il nord della provincia è completamente privo. Si tratta di posti non di acuzie ma di cure intermedie quando il paziente non è ancora pronto a tornare in famiglia. Se riuscissimo a creare una rete adeguata, allora potremmo liberare letti per rispondere alle urgenze degli utenti in pronto soccorso».

Il progetto dei letti di sollievo è ora sul tavolo del direttore generale dell'Asl che dovrà convocare le parti per arrivare ad un protocollo che superi le diverse difficoltà oggi lamentate dalle tre casi di cura.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it